

**Trend** Il sentiment si «cattura» distillando paura, fiducia e altre emozioni nei messaggi. Le analisi di MarketPsych

## Psicofinanza Per investire spiate Twitter

A Londra e Wall Street alcune gestioni molto sofisticate utilizzano un nuovo algoritmo che elabora i giudizi espressi sui social network per 12 mila diversi titoli. Lo scopo? Fare soldi. Veri

DI **MATTEO MOTTERLINI\***

**P**rima ancora di sapere cosa pensano i vostri amici su Facebook o Twitter, c'è chi ne ha già sondato i messaggi e magari inviato le preziose informazioni che vi si celano a qualche hedge fund che tenterà di monetizzarle.

Perlomeno questo è quanto accade negli Stati Uniti. MarketPsychData qui a Santa Monica, da dove scrivo, è una società pionieristica che coniuga finanza comportamentale, data mining e linguistica computazionale. In soldoni (è il caso di dirlo), MarketPsychData è specializzata in estrarre conoscenza finanziaria in tempo reale da social network, chat, forum, blog, news media, notiziari, report aziendali. Lo fa per mezzo di sofisticati algoritmi di analisi semantica che consentono di distillare le «emozioni collettive» in un momento per un dato titolo, indice, commodity, Etf, settore, valuta o quant'altro. Programmi di computer che decodificano milioni di dati (1.500 indicatori di emozioni per 12.000 titoli), ventiquattro ore al giorno, opinioni, giudizi, esternazioni e persino emoticons (le faccine con espressioni umane) per separare il grano dal loglio, ovvero l'«umore della folla» dal rumore di fondo.

### Sentiment

Che i mercati siano mossi dalle emozioni o dal sentiment, come si usa dire, non è una novità. Come è noto, il Dow Jones pubblica un sentiment index, basato sull'analisi testuale dei quindici principali giornali americani; ma come molti altri dello stesso genere, questo indice richiede tempo per essere redatto e arriva spesso troppo tardi, a giochi fatti. E, si sa, il tempo è denaro. Poter pertanto misurare quantitativamente il livello globale e settoriale di paura, ansia, fiducia, incertezza, gioia, rabbia, disgusto in tempo reale, momento per momento, consente invece di essere i primi a prevederne gli effetti. O almeno a tentare di farlo.

Non sorprende quindi l'interesse mostrato dagli hedge fund nell'affiancare a indicatori di investimento più tradizionali (prezzo/utigli eccetera) anche l'originalissima Social media sentiment analysis. Il Derwent Capital Absolute Return Fund Ltd., di Londra, per esempio, ha lanciato il primo «Twitter Hedge Fund» da 40 milioni (il suo slogan: *Using global sentiment analysis to trade the financial markets*) Ma anche se non gestite un hedge fund, non potete permettervi di acquistare milioni di dati, e soprattutto se credete che le emozioni influenzino la finanza, allora potete

comunque consultare la sezione strumenti (Tools) di marketpsychdata.com, dove troverete alcuni interessanti indicatori come il «termometro della paura» o il «Bubble-meter» (misuratore della febbre speculativa) che, se ve la sentite, potrebbero suggerirvi alcuni investimenti o, magari, evitarvene di sbagliati.

### Casa nostra

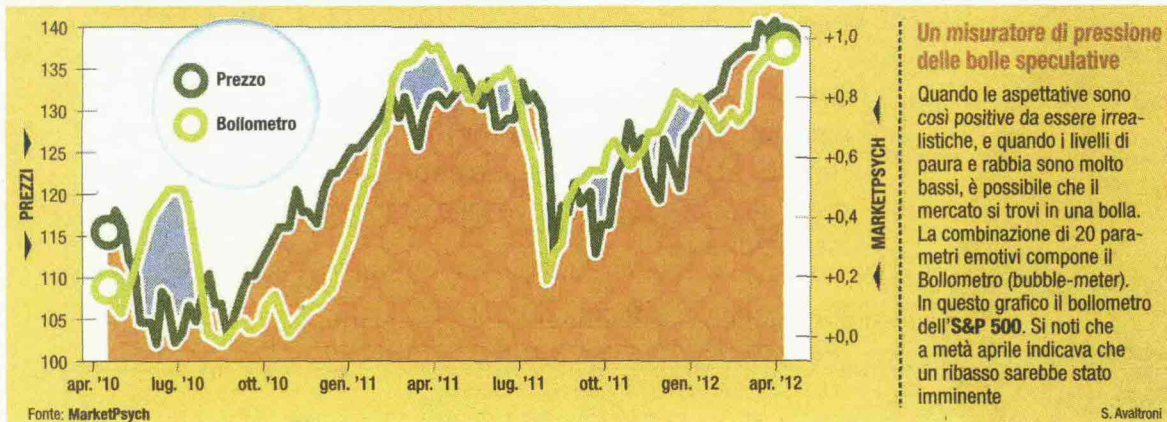
Ho chiesto a Richard Peterson — visionario co-fondatore e Ceo di questa società — alcuni dati di questa settimana relativi all'Italia: sono nel grafico qui accanto. Mettono i principali paesi in ordine rispetto a due stati d'animo, l'ottimismo e la paura, così come emergono — attenzione — dall'analisi dei social media americani. Sempre sul sito, potrete anche svolgere una ricerca per ogni specifico titolo americano, Etf, indice o settore in riferimento a indicatori emotivi quali: paura, amore («i dieci titoli più amati»), odio, fiducia («i dieci

titoli più affidabili»), corruzione, ottimismo, pessimismo, innovazione. Ultima avvertenza. Prima di svelare le vostre emozioni nel prossimo tweet pensateci bene: Wall Street vi osserva.

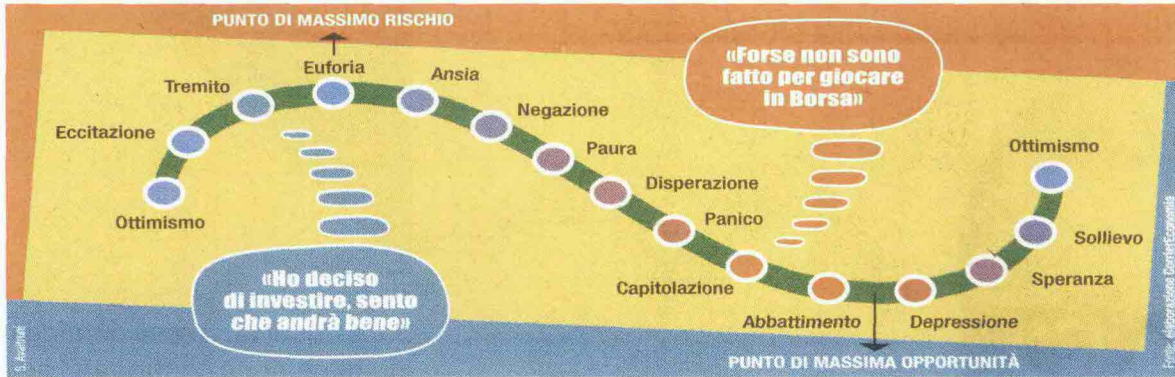
\*Scientific Advisor MarketPsych e Visiting professor UCLA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Quando l'euforia è irrazionale



Il ciclo psicologico degli investimenti



La classifica

